

In che anno siamo?

In Italia, dove vige il calendario gregoriano, è il 2007, ma non è così in tutto il mondo.

Secondo il **calendario tradizionale cinese**, ad esempio, basato sui cicli lunari, quest'anno si chiama Ding-hai, ed è l'anno del Maiale, mentre il 2006 è stato Bing-xu, cioè l'anno del Cane.

Divertiti a cercare il tuo anno di nascita, o quello di amici, fratelli, cugini...

Calendario Gregoriano	Calendario Cinese	Segno Zodiacale Cinese
1996	Bing-zi	Topo
1997	Ding-chou	Bue
1998	Wu-yin	Tigre
1999	Ji-mao	Lepre
2000	Geng-chen	Drago
2001	Xin-si	Serpente
2002	Ren-wu	Cavallo
2003	Gui-wei	Pecora
2004	Jia-shen	Scimmia
2005	Yi-you	Gallo
2006	Bing-xu	Cane
2007	Ding-hai	Maiale

Per il calendario etiopico siamo nel 1999, mentre per quello ebraico, basato sui cicli lunari e solari insieme, questo è l'anno 5767.

I mesi.

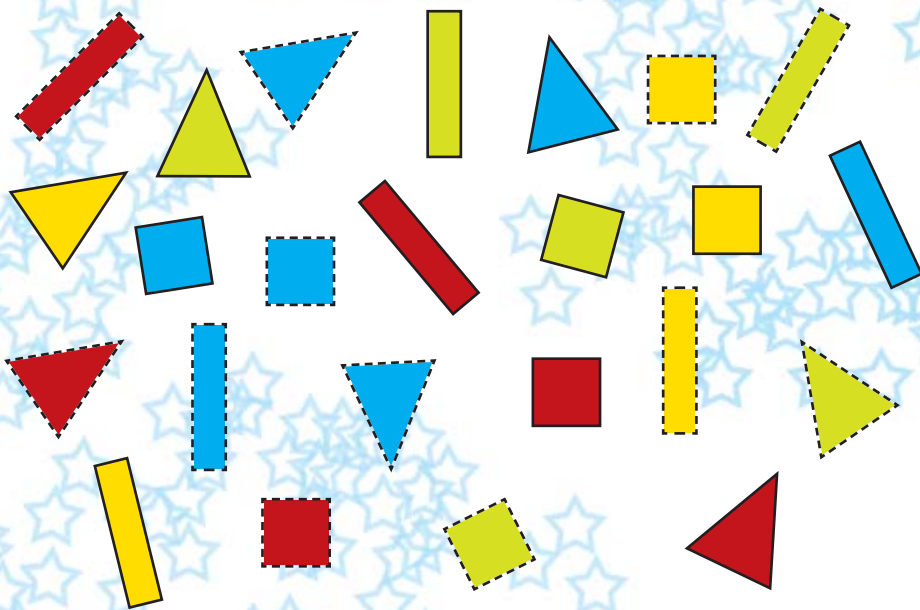
Se in Cina si attribuisce ad ogni anno per tradizione il nome di un animale, per i giorni ed i mesi si utilizzano semplicemente i numeri; in questo modo gennaio è indicato con 1, febbraio con 2 e così di seguito.

Non è così nei **paesi islamici**, nei quali si segue un calendario. Parte dall'anno 622, in cui fu compiuta l'Egira dal profeta dell'Islam Muhammad (Maometto). L'anno conta 12 mesi alternativamente di 30 e 29 giorni, quindi l'anno islamico è di 354 giorni. Ogni mese ha il proprio nome: **Muhàrram, Sàfar, Rabì al-àwwal, Rabì ath-thàni, Jumàda al-ùla, Jumàda al-akhira, Ràjab, Sha'bàn, Ramadàn, Schawwàl, Dhu l-Qa'da, Dhu l-Hijja.**

Chiedi a compagni di religione musulmana di spiegarti in che mese siamo secondo il loro calendario.

Un gioco... geometrico.

In quanti modi diversi possiamo raggruppare queste forme?



Posso formare i gruppi in modi, secondo la
il o il

E un gioco... linguistico

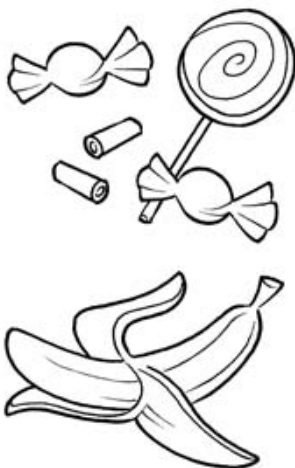
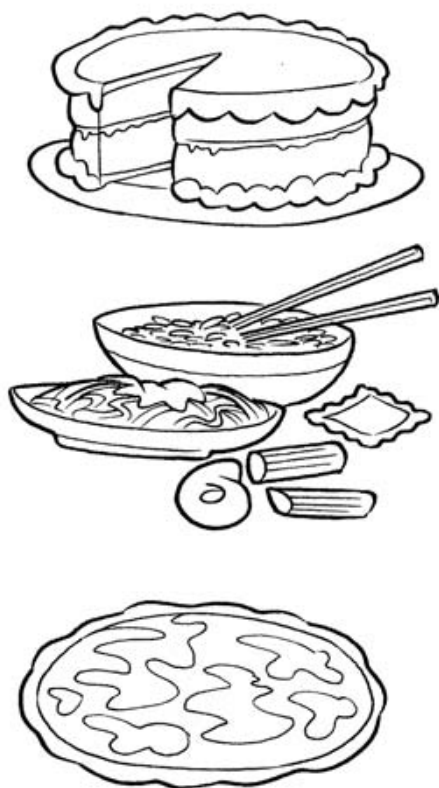
Completiamo la tabella con i nomi usati dai compagni stranieri per queste forme (se non li sanno o non li ricordano dovremo chiedere a genitori, nonni...).

ITALIANO	ARABO	CINESE	INDIANA
Quadrato			
Rettangolo			
Triangolo			
Cerchio			

Alla scoperta dei gusti personali.

La scoperta dei gusti personali è importante per **evidenziare le differenze e cominciare a superare l'egocentrismo infantile.**

Colora il tuo cibo preferito; se non c'è tra questi disegnano nello spazio vuoto.



Preparate un istogramma come l'esempio qui sotto, elencando tutti gli alimenti che volete per visualizzare le vostre preferenze.



PIZZA



PASTA



TORTA



FRUTTA



CARAMELLE

Le feste.

Scrivi tutte le feste che conosci.

Natale, _____



Nei paesi del mondo, però **non tutti i popoli hanno le stesse religioni e tradizioni**; con l'aiuto dell'insegnante prova a collegare ogni festa al Paese in cui viene osservata. Per saperne di più, comunque, potrai:

- cercare informazioni sui libri della biblioteca con l'aiuto di un adulto;
- intervistare sull'argomento compagni di altre religioni e nazioni;
- farti aiutare dall'insegnante di religione;
- approfondire le tue conoscenze navigando in rete con l'aiuto di un adulto.

Unisci le feste ai Paesi di origine.

Diwali (Deepawali):

la festa delle luci, con la quale si commemora il ritorno del dio Rama nella città di Ayodhya.

Israele

Hina-matsuri:

per gli appassionati di bambole in costumi tradizionali.

India

Aid El Fitr:

si festeggia la fine del mese di Ramadan.

Paesi di religione
islamica

Yom Kippur:

un giorno in cui si digiuna e si riflette sulle proprie cattive azioni, pregando per ricevere il perdono di Dio.

Giappone

Un po' di geografia.

Nella tua classe, o in qualche classe della tua scuola, ci sono sicuramente dei **bambini che provengono da Paesi diversi dall'Italia.**

Procurati una cartina del loro Paese ed insieme facciamo finta di organizzare un viaggio. Con il pennarello cerchia i luoghi che vorresti visitare e congiungili con dei tratti per rappresentare i tuoi spostamenti da "turista".

Incolla qui la copia della cartina. Osservalo, se ti serve consulta un mappamondo e decidi: con quale mezzo potresti raggiungere questo Paese?



Sul sussidiario, altri libri o in internet, informati sul clima locale per sapere quali abiti ti conviene mettere in valigia.

Il racconto di un viaggio.

Il tuo compagno che viene da lontano o i suoi genitori, hanno effettuato un lungo viaggio simile a quello che hai progettato.

Fatti raccontare ed insieme a lui, o a lei, scrivi un testo su questo viaggio.



Un gioco facile facile [per i più piccoli].

In palestra o in giardino: giochiamo a dividerci in gruppi in base ad una preferenza o ad una caratteristica personale.

Attenzione: dobbiamo essere veloci, muoverci appena la maestra ha parlato ed aiutare i compagni che non sono sicuri di aver capito.

maschi
pizza
occhi chiari
cartoni animati
pelle chiara
calcio

femmine
patatine
occhi scuri
playstation
pelle scura
piscina



Un gioco più complesso per i più grandi.

Formiamo le squadre con i criteri di prima (biondi e mori, maschi e femmine...) e, cambiando sempre la composizione dei gruppi secondo caratteristiche via via diverse, sfidiamoci a **gare di pallone, indovinelli, pittura, palla prigioniera** ed altri giochi.

Per tutti: dopo il gioco parliamone un po' seduti in cerchio.

- di quali gruppi hai fatto parte?
- qualche volta non sapevi con certezza quale fosse il tuo gruppo?
- i compagni di gruppo erano sempre gli stessi o cambiavano?
- allora possiamo dire che ognuno di noi è uguale a qualcun altro per certi aspetti e nello stesso tempo diverso per altri?

La carta d'identità.

Completiamo la nostra "Carta d'identità" utilizzando questo modello.

Foto o disegno

Nome: _____

Cognome: _____

Età: _____

Nazione di provenienza: _____

Lingua/e parlata/e: _____

Residenza: _____

Religione: _____

Materia preferita: _____

Sport praticato: _____

Lecture: _____

TV: _____

Cibo preferito: _____

Bevanda preferita: _____

Occhi: _____

Capelli: _____

Naso: _____

Bocca: _____

Colore della pelle: _____

Altezza: _____

Peso: _____

Confrontiamo le nostre "carte d'identità" e discutiamone insieme:

- esistono due carte perfettamente uguali?
- esistono carte che non hanno alcun elemento uguale?
- è stato divertente presentarsi compilando la propria carta?
- immaginiamo che tutte le carte siano perfettamente uguali: cosa succederebbe?
- dividiamoci in gruppi secondo un dato della carta, ad esempio il colore degli occhi; poi facciamo la stessa cosa variando la caratteristica, ad esempio le lecture preferite, poi ancora in base allo sport praticato: che cosa notiamo?

La tavola nel mondo.

Proseguiamo il lavoro sulla scoperta delle diversità favorendo la riflessione sulla ricchezza derivante dallo scambio, oggi come nel corso della storia, tra i popoli del pianeta. Il mondo in tavola: molti cibi che consumiamo ogni giorno sono originari di luoghi lontani.

Leggi le informazioni nella tabella ed attacca il disegno di ogni frutto su di un planisfero.

FRUTTO	LUOGO DI ORIGINE
Arancia	Gli aranci sono originari della Cina e sono stati diffusi nel Mediterraneo dagli Arabi.
Banana	Metà della produzione mondiale di banane viene realizzata in Africa. Il primato delle esportazioni di banane a livello mondiale è detenuto, tuttavia, dai paesi dell'America centrale.
Pomodoro	Originario delle regioni andine del Sud America, il pomodoro viene oggi coltivato in tutto il mondo.
Kiwi	Originario del Sud-Est asiatico.
Pesca	Il pesco, che si ritiene sia originario della Cina, è coltivato nelle regioni temperate e subtropicali di tutto il mondo.
Noce	Il noce, da cui si ricava il frutto dai gherigli secchi e oleosi, è originario dell'Asia Minore e introdotto a Roma intorno al 100 a.C. dai Greci.
Ananas	Originariamente le diverse specie di ananas venivano coltivate sugli altipiani centrali del Sud America.

Ricerca in classe:

Conduciamo una piccola ricerca in classe od anche in tutta la scuola: aggiungiamo dei simboli come questi per indicare sullo stesso planisfero la provenienza dei compagni e delle compagne non italiani.



Abitudini alimentari.

Cibo e paesi del mondo: confrontiamo le abitudini alimentari italiane con quelle degli altri Paesi, grazie alle informazioni che ci forniranno i compagni stranieri.

Una ricerca... alimentare.

Come abbiamo visto, molti frutti che troviamo normalmente sulla nostra tavola hanno in realtà origini molto lontane.

Divertiti ora a cercare su libri, enciclopedie ed anche in internet i luoghi di origine di questi vegetali oggi per noi comunissimi, ma che per la prima volta, tanti e tanti anni fa, sono nati... in altri continenti.

Pomodoro

Melone

Riso

Pepe

Mais

Patata

Melanzana

Segna sulla carta del mondo i luoghi di origine dei vegetali. Solo un piccolo indizio per la tua ricerca: hanno tutti origini "extracomunitarie"!



La creazione del mondo e degli uomini.

Ogni popolo si tramanda nei secoli **“La propria Storia della Creazione del Mondo e degli Uomini”**, perché la tradizione di un popolo e le sue credenze ne costituiscono probabilmente la maggiore ricchezza.

Scrivi tu! In queste righe racconta la creazione del mondo come ti è stata tramandata o spiegata.

A writing area consisting of seven horizontal blue lines. The background is white with scattered yellow star outlines of various sizes and orientations.

Leggiamo insieme e confrontiamo i nostri testi.

In questo spazio puoi rappresentare con un disegno la nascita del mondo e degli esseri umani; puoi ispirarti al tuo testo o, se vuoi, anche ad uno diverso scritto da un tuo compagno.

A large, empty rectangular box with a blue border, intended for drawing or illustration.

Ciak! si impara.

Come per ogni piatto ben riuscito, nostrano o... etnico, per girare un cortometraggio di successo sono necessari gli ingredienti giusti, ovvero:

- **Una bella storia.**

Un **episodio realmente successo** sarebbe una base ideale; perchè non raccontare in 15 minuti l'ingresso in classe di un nuovo compagno? Come in ogni narrazione ci sarà un **INIZIO**, uno **SVILUPPO** (meglio se problematico: incomprensioni, litigi, imbarazzi si possono rendere con poche ma efficaci scene) ed un **FINALE**, che sblocca e risolve i "nodi" presentati nella parte centrale.

- **Il rispetto della "grammatica" cinematografica.**

Delineato il **sogetto** in breve ed in forma narrativa, occorre con la classe stabilire una scaletta (la storia in sequenze) e soprattutto la sceneggiatura (la successione delle scene del film, indicando per ciascuna il luogo, i particolari importanti, le azioni ed i dialoghi dei personaggi).

- **Il montaggio.**

Dopo le riprese sarà necessario scegliere quali scene risultano efficaci e funzionali al racconto e quali, per quanto "artistiche", non lo sono e vanno quindi eliminate; in questa fase è possibile anche decidere il "ritmo" del cortometraggio utilizzando cambi di scena più o meno rapidi. È il momento per aggiungere il **sonoro**, se questo non è stato già realizzato "in presa diretta".



Qualche idea in più per la maestre-registe

La realizzazione di un video si presta particolarmente bene ad una didattica basata sull'**apprendimento cooperativo**: affideremo a **ciascuno un preciso compito** sulla base delle inclinazioni e delle competenze individuali. Nel gruppo classe si designerà il cast di attori, il "rumorista", il truccatore, l'operatore di ripresa e così via.

Tecnologia ed informatica: di fatto è una materia scolastica, ma diventa di estremo interesse se coinvolgeremo i ragazzi nel montaggio del film utilizzando uno degli ormai numerosi e "semplici" software di editing video oggi disponibili. Il taglia-incolla delle scene, la colonna sonora, gli effetti speciali rappresentano sicuramente un'interessante alternativa alla solita informatica basata sull'utilizzo degli applicativi "da ufficio".

Per il nostro corto avremo bisogno di mettere in pratica le indicazioni relative ad **Arte e Immagine**. Decidere il taglio delle inquadrature o la luce delle diverse scene è un ottimo metodo didattico per rendere operativi Obiettivi Specifici di Apprendimento come "Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani...)." o ancora "Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali."

Ed ora siamo pronti per partecipare alla gara organizzata nell'ambito del

Giffoni
filmfestival

☎ **089.9023209** Contattateci direttamente per ottenere consulenza in merito alla gara creativa.

In collaborazione con

